

Giornata del Laicato 24-11-2019

Proposte per l'animazione liturgica

(Suggerimento: Se è possibile sia presente nel presbiterio o vicino all'altare una grande Croce con ai piedi una composizione floreale e alcune candele, ad indicare che Cristo è l'unico Signore e Salvatore del mondo. Egli regna servendo fino alla morte di croce.)

INTRODUZIONE ALLA CELEBRAZIONE

Guida:- Celebriamo la Solennità di Nostro Signore Gesù Cristo Re dell'universo, compimento e conclusione dell'Anno liturgico C, . Il Re che celebriamo è il servo dell'amore e della misericordia del Padre. Egli ha per trono una Croce alla quale è rimasto fedele fino alla fine. Nel suo Perdono tutto è stato ricreato, cielo e terra sono stati riconciliati, una umanità nuova è possibile, il paradiso ci è stato spalancato. Mediante il Battesimo Cristo ha rivestito anche noi Laici della sua stessa dignità profetica, sacerdotale e regale, perché partecipassimo all'edificazione del suo Regno. Pertanto oggi nella nostra diocesi viene celebrata la Giornata del Laicato, cioè di tutti i battezzati che in forme aggregate o individualmente, nelle parrocchie e nei diversi ambienti di vita e campi dell'attività umana, professano la fede in Gesù Cristo e lavorano per il suo Regno. (Oggi viene anche celebrata la Giornata di sensibilizzazione per il sostentamento del clero.) Iniziamo la nostra celebrazione con il canto...

ATTO PENITENZIALE

P.- A compimento dell'anno liturgico presentiamo a Cristo nostro Re il bagaglio delle nostre infedeltà che offuscano la luce della dignità regale impressa in noi nel Battesimo. Sinceramente pentiti, chiediamogli il perdono e la grazia della conversione.

- L.- Signore Gesù, unico nostro Re, nostra via, verità e vita, noi abbiamo dimenticato il tuo amore e abbiamo riposto la nostra fiducia in "re e signori" di questo mondo. Abbi pietà di noi. Signore, pietà!

- L.- Cristo Gesù, tu hai avuto per trono una croce, noi faticiamo ad accettare le nostre croci e a stare sotto le croci dei nostri fratelli ultimi. Abbi pietà di noi. Cristo, pietà!

- L.- Signore Gesù, Tu ci hai scelti e costituiti "popolo di re, sacerdoti e profeti"; paura di seguirti fino in fondo, illusione di possedere la verità, rispetto umano, indifferenza, quieto vivere ci rendono sordi alla tua Parola, e testimoni muti e insignificanti. Abbi pietà di noi. Signore, pietà!

Oppure:

Signore, pastore e guida del popolo di Dio; *Signore, pietà!*

Cristo, immagine perfetta del Dio invisibile; *Cristo, pietà!*

Signore, Parola che promette il Paradiso; *Signore, pietà*

LITURGIA DELLA PAROLA

Guida: In Israele l'unzione sanciva la scelta divina ed umana di colui che, membro del popolo, era scelto da Dio per guidare, proteggere e conservare l'intero popolo in nome di Dio stesso, come è avvenuto per Davide. Paolo ci fa contemplare il Signore Gesù, Re dell'universo come colui che porta a compimento la storia, riconciliando gli uomini con Dio, per ristabilire la comunione compromessa dal peccato delle origini. Il Vangelo ci presenta Gesù morente sulla croce; dall'alto di essa esercita la sua regalità, assicurando il perdono al ladrone pentito.

(Dopo l'omelia – Si propone un gesto di assunzione e riconferma dell'impegno a vivere la vocazione laicale.)

Guida: Pregando con le parole del Santo Papa Paolo VI, ora rinnoveremo la scelta di rispondere con piena disponibilità e fedeltà al disegno di Dio su di noi, cioè alla vocazione propria di laici, sottoscrivendola, ad ogni pausa, con l'Amen, che vuol dire la nostra piena adesione di tutto noi stessi, della nostra vita a Cristo.

Letture: Noi, uomini e donne di questo secolo, laici del popolo di Dio desiderosi e attivi figli e fratelli della tua santa Chiesa Cattolica, guardiamo a Te, Gesù Cristo Nostro Signore, Maestro e

Salvatore dell'umanità, come alla luce del mondo, e da Te illuminati, ti preghiamo di farci comprendere questo tuo progetto d'amore sopra di noi, come una vocazione...Vocazione alla tua sequela, alla tua Parola, alla tua comunione, perchè Tu sei, o Cristo, la via, la verità, la vita.

Tutti: Amen

Letto:- Fa', o Signore, che non diventiamo mai insensibili alla chiamata rivelatrice che è il tuo Vangelo: segreto, forza e gioia del nostro vero destino.

Tutti:- Amen

Letto: Fa', o Signore che comprendiamo la dignità e l'impegno della nostra semplice vita cristiana, alla luce del tuo disegno d'amore su ciascuno di noi e sull'umanità tutta.

Tutti: Amen

Letto:-Fa', o Signore, che come discepoli e seguaci tuoi, noi ci arrendiamo, liberi e docili, al mistero dell'unità, che è la tua Chiesa vivente nella tua verità e nella tua carità.

Tutti:- Amen

Letto:- Fa', o Signore, che il tuo Spirito modelli e trasformi la nostra vita e ci dia la gioia della fratellanza sincera, la virtù del generoso servizio, l'ansia per l'annuncio del Vangelo.

Tutti:- Amen

Letto:- Fa', o Signore, che sempre più ardente ed operoso diventi il nostro amore verso tutti i fratelli in Cristo, per collaborare sempre più intensamente con loro nell'edificazione del Regno di Dio.

Tutti:- Amen

Letto:- Per Te, nel tuo nome, noi così ti preghiamo, o Cristo, che con il Padre e con lo Spirito Santo, vivi e regni, Dio, nei secoli eterni.

Tutti:- Amen

Credo

PREGHIERA DEI FEDELI

C: Cristo morendo sulla croce è diventato l'unico e definitivo Re e Signore di una nuova umanità chiamata a partecipare alla costruzione del suo Regno di amore e di pace. Al Padre che ci ha donato il suo Figlio rivolgiamo la nostra fervente preghiera. Diciamo insieme: Ascoltaci, Signore

-Per i Pastori della Chiesa, affinché nel costante sforzo di imitazione di Cristo- Capo, possano pascere il Popolo di Dio, nell'ascolto delle sue reali esigenze, nell'esercizio della misericordia e nel dispensare la grazia dei doni sacramentali. Preghiamo

- Per coloro che governano, affinché ispirino la loro azione di servizio in favore del popolo di cui hanno la responsabilità, al modello di Cristo- Re che offre la propria vita per il bene di tutti.

Preghiamo

-Perché ogni uomo e ogni donna si impegni ad instaurare relazioni umane pacifiche, promuovendo lo spirito di collaborazione tra i popoli, favorendo un'equa distribuzione delle risorse e rispettando l'equilibrio ambientale del pianeta terra. Preghiamo

- Per i detenuti e per quanti scontano una pena, affinché possano trovare, nella condizione che vivono, l'occasione per incontrare Dio e convertire il proprio cuore, insieme all'opportunità di dare un nuovo senso alla propria esistenza..Preghiamo

-Per le nostre famiglie e le nostre comunità, affinché l'azione dello Spirito Santo ci renda capaci di atti di fede autentici, nel Dio che ascolta e salva, e sempre più aperti all'accoglienza di quanti sono emarginati e rifiutati. Preghiamo

-Per i fedeli laici chiamati e inviati, in forza del Battesimo, ad essere la chiesa di Dio nel mondo;perché, crescano sempre più nella fede e in santità di vita, portino la luce e la gioia del Vangelo nei diversi ambiti e situazioni di vita, di attività e di relazioni umane nei quali sono inseriti, e con la testimonianza di una fede matura sappiano orientare a Dio le realtà della terra.

Preghiamo.

- Perché le sollecitazioni dello Spirito Santo, una nostra più chiara e coerente testimonianza, una nostra più cordiale e gioiosa attenzione e accoglienza dei fratelli aiutino i fedeli laici battezzati, ma "lontani" , o "frequentanti occasionali" a "sentirsi di casa, per costruire fraternità" intorno alla Parola e alla mensa eucaristica, Preghiamo

LITURGIA EUCARISTICA

Presentazione dei doni - Incensazione

Guida: Con il Pane e il vino, umilmente presentiamo all'altare tutto il bene compiuto perché diventi canto di lode alla regalità del nostro unico Dio. Incensati il Pane, il Vino, l'altare, la Croce, il celebrante prima, e poi tutti noi, riceveremo l'onore dell'incenso, in quanto formiamo un'unica assemblea celebrante unita a Cristo nell'offerta che Egli fa di sé. L'onore dell'incenso dato a Cristo, Capo e Re è dato anche a noi, sue membra. Il profumo dell'incenso ci ricorda anche il profumo di Cristo che ogni cristiano è chiamato a diffondere con la testimonianza della propria vita. Canto alla presentazione dei doni...)

(- Si suggerisce di cantare la dossologia al termine della Preghiera eucaristica Per Cristo, con Cristo,...);

Introduzione al Padre nostro

P.: Il ladrone crocifisso sul Golgota ha avuto il coraggio di rivolgersi a Gesù e di affidargli la sua richiesta chiamandolo per nome. Anche noi possiamo chiamare Dio per nome: "Padre", e presentargli la nostra preghiera con le parole stesse che Gesù ha insegnato ai suoi discepoli: Padre nostro

Cantare l'acclamazione : "Tuo è il regno, tua la potenza e la gloria nei secoli. Amen" prima del rito dello scambio della pace.

(Invito alla pace)-

P.: : Per mezzo di Cristo e in vista di Lui ogni cosa è stata riconciliata! Per mezzo del suo sangue sparso sulla croce, egli ha pacificato ogni realtà terrestre e celeste. Eredi di un così grande dono, scambiamoci un segno di riconciliazione e di pace.

Commiato

P.: : Ancora una volta Cristo ci ha fatto partecipi del suo sacrificio nel quale siamo morti e risorti con Lui. Abbracciamo e viviamo la vita nuova che ci è stata donata nella nostra esistenza quotidiana. La Messa continua nella quotidianità della vostra vita: nei luoghi di vita familiare e sociale, nei luoghi di lavoro e nei diversi campi delle attività umane, nelle diverse relazioni umane, nell'adempimento dei propri doveri e responsabilità. Là il Signore vi chiama "a contribuire, quasi a mo' di fermento, come fa il lievito nelle pasta,, alla trasfigurazione, santificazione del mondo... , a manifestare Cristo agli altri, principalmente con la testimonianza della vostra stessa vita e col fulgore della vostra fede, della vostra speranza e carità.

Andate e portate a tutti la gioia del Signore risorto

Assemblea:- Rendiamo grazie a Dio